

Mons. Miguel Delgado Galindo
Delegato del Prefetto
Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita

**Conferenza generale della *Catholic Fraternity* (regione del sud Europa)
Roma, 3-4 novembre 2018**

CHARIS: UN NUOVO E UNICO SERVIZIO INTERNAZIONALE PER IL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO

1. Introduzione

Stimati fratelli e sorelle,

sono lieto di incontrarvi in occasione di questa Conferenza generale della *Catholic Fraternity* (regione del sud Europa), sul tema “I carismi nella Chiesa e nel Rinnovamento Carismatico Cattolico”, alla luce della Lettera della Congregazione per la Dottrina della Fede *Iuvenescit Ecclesia* (15 maggio 2016), sul rapporto tra i doni gerarchici e carismatici per la vita e la missione della Chiesa.

Il mio intervento ha lo scopo di illustrare i tratti fondamentali di CHARIS, che come già sapete, nel mese di dicembre prossimo diventerà un “nuovo” e “unico” servizio a livello internazionale per il Rinnovamento Carismatico Cattolico (RCC). Si tratta, infatti, di una realtà voluta espressamente dal Santo Padre Francesco.

Durante questi anni di pontificato, e anche prima, papa Francesco ha avuto modo di seguire con particolare attenzione la vita e gli sviluppi di questa corrente di grazia nella Chiesa, ispirata dallo Spirito Santo, costituita dal RCC. Vale la pena ricordare qui che l'ultimo incarico che ebbe a ricevere il cardinale Jorge Mario Bergoglio in quanto pastore diocesano a Buenos Aires, da parte della Conferenza episcopale argentina, è stato proprio quello di assistente spirituale del RCC nel suo paese. Divenuto vescovo di Roma

e pastore della Chiesa universale, papa Francesco ha tenuto diversi interventi al RCC, che si trovano alla base del progetto di CHARIS. Permettetemi che vi ricordi brevemente quali sono, e che vi incoraggi vivamente a rileggere questi discorsi del Papa. Potete reperirli tutti facilmente in diverse lingue nel sito ufficiale della Santa Sede. Si tratta di cinque grandi discorsi, pronunciati tra il 2014 e il 2017 che, a mio avviso, costituiscono certamente un corpo d'insegnamento nodale:

1.- Il discorso indirizzato ai partecipanti provenienti da tutto il mondo, radunati alla trentasettesima convocazione del Rinnovamento nello Spirito Santo allo stadio Olimpico di Roma, il 1° giugno 2014.

2.- Il discorso ai membri della *Catholic Fraternity*, incontrati nell'aula Paolo VI in Vaticano, il 31 ottobre 2014.

3.- L'insegnamento ai presbiteri radunati nella basilica di san Giovanni in Laterano, nella solennità del Sacro Cuore di Gesù, il 12 giugno 2015, in occasione del 3° Ritiro mondiale dei sacerdoti organizzato dall'ICCRS e dalla *Catholic Fraternity*.

4.- Il discorso ai membri dell'associazione di fedeli Rinnovamento nello Spirito Santo, in piazza san Pietro il 3 luglio 2015.

5.- Il discorso ai partecipanti al Giubileo d'oro del RCC, riuniti al Circo Massimo di Roma il 3 giugno 2017, durante la veglia di Pentecoste.

In questi interventi di papa Francesco che vi ho citato incontrerete di sicuro i suoi insegnamenti riguardo al RCC.

2. La lettera e il messaggio di papa Francesco del 2015

Il punto di partenza dell'itinerario di CHARIS, incomincia nel giugno 2015, quando in occasione del terzo ritiro mondiale dei sacerdoti il Papa scrisse una lettera ai presidenti dell'ICCRS e della CF. Nella missiva, datata 12 giugno 2015, e in vista del Giubileo d'oro del RCC, papa Francesco lasciava questo pensiero alla riflessione dei destinatari e alla loro preghiera e intercessione: «Forse è arrivato il momento in cui una unica corrente di grazia – la definizione non è mia, ma del Cardinal Suenens, come sapete – abbia un unico servizio internazionale esteso, qui a Roma, dove siano rappresentati l'ICCRS, la Fraternità Cattolica e le altre realtà, su un piano di parità, e dove sia lo Spirito Santo l'unica guida. Questo non significa perdere la propria identità, ma crescere nella vita dello Spirito, ciascuno con il suo carisma, in un arricchimento reciproco, tutti nati dallo Spirito, nella stessa corrente di grazia. E ciò rafforzerà l'unità nel Rinnovamento Carismatico internazionale, che come voi ben sapete ha bisogno di rinsaldarsi... Vi invito a pensarci e a discernere se è qui che lo Spirito Santo vi sta conducendo, 50 anni dopo averlo suscitato. In Argentina questo processo ha avuto inizio alcuni anni fa ed è un'esperienza che può esservi utile».

A questa lettera del Papa seguì il suo messaggio del 30 ottobre 2015, inviato in occasione del 25° anniversario del riconoscimento della *Catholic Fraternity* da parte della Santa Sede, dove scriveva che «in questo spirito di conservare l'essenziale e riformare l'accidentale per un migliore servizio agli uomini e alle donne del nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata, credo che questo sia il momento di discernere insieme, Fraternità Cattolica e ICCRS, alla luce dell'esperienza di comunione che avete cominciato a vivere, la necessità di continuare ad approfondire questa comunione foggando un unico Servizio al Rinnovamento Carismatico mondiale, che rappresenti l'unica corrente di grazia, senza perdere le caratteristiche proprie di ciascuno. Ciò significa che entrambi, FC e ICCRS possano offrire la propria esperienza alla molteplice varietà di espressioni che lo Spirito Santo ha voluto suscitare a livello mondiale. Vi chiedo che FC e ICCRS vadano procedendo in questo cammino di comunione. Approfondire e 'allargare lo spazio della tenda' (Is 54, 2) di questa comunione sarebbe il miglior modo di celebrare il

Giubileo. Nella comunione tutti si rafforzano e nessuno perde identità, questo vorrebbe dire uniformità, che certamente non viene dallo Spirito, ma comunione nella diversità che Egli suscita».

A questo appello del Santo Padre, i presidenti della CF e dell'ICCRS risposero insieme, con lettera del 9 novembre 2015, manifestandogli il loro impegno a camminare insieme nella preghiera e nel discernimento per portare a compimento questa nuova indicazione del successore di Pietro.

3. La lettera del Santo Padre del 27 aprile 2016

Il 25 aprile 2016, il Papa ebbe a ricevere i presidenti della CF e dell'ICCRS, insieme a una piccola delegazione, per trattare sia della celebrazione del Giubileo d'oro del RCC, sia della concretizzazione di un solo servizio per quest'unica corrente di grazia. A seguito di questo incontro, il Santo Padre fece pervenire, due giorni dopo, una lettera al cardinale presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, comunicandogli che aveva nominato due responsabili e due segretari, incaricati di portare a compimento il progetto di un servizio internazionale unitario per il RCC, chiedendo al contempo l'accompagnamento del Dicastero. Il cardinale presidente del Dicastero rispose immediatamente al Papa, manifestando la piena disponibilità ad assumersi l'incarico. Dal 1° settembre 2016, questo compito viene portato avanti dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, succeduto al Pontificio Consiglio per i Laici.

4. L'atto costitutivo del nuovo e unico servizio per il RCC e lo statuto di CHARIS

Un passo determinante in questo processo è stato, certamente, l'atto costitutivo del nuovo e unico organismo a servizio di tutte le espressioni del RCC, firmato a Roma il 29 maggio 2017, pochi giorni prima delle celebrazioni del Giubileo d'oro del RCC, dalle quattro persone nominate da papa Francesco a questo scopo. Su questo particolare, al Circo Massimo di Roma, durante la veglia di Pentecoste del 3 giugno, il Papa disse:

«Ringrazio in particolare per il fatto che la richiesta che vi ho fatto due anni fa, di dare al Rinnovo Carismatico mondiale un unico servizio internazionale basato qui, abbia incominciato a concretizzarsi negli Atti Costitutivi di questo nuovo unico servizio. È il primo passo, ne seguiranno altri, però presto l'unità, opera dello Spirito Santo, sarà una realtà. "Io faccio nuove tutte le cose", dice il Signore (*Ap* 21,5)». Con questo atto i firmatari manifestavano, infatti, la loro volontà di costituire un nuovo e unico servizio per il RCC.

Un nuovo successivo passaggio è stato la presentazione al Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita di una bozza di statuto, elaborato con l'accompagnamento del Dicastero, che contiene le norme di funzionamento generale dell'organismo. Questo è avvenuto nello scorso mese di marzo.

Mi è sembrato opportuno fare brevemente menzione di questo itinerario, iniziato nel 2015, per poter capire meglio le origini e il significato di questo lavoro.

5. Uno spazio di servizio per tutte le espressioni del RCC

CHARIS intende essere per tutte le espressioni del RCC, senza alcuna esclusione, l'offerta di un servizio da parte di un organismo internazionale riconosciuto dalla Santa Sede, che si metta a disposizione di tutti per generare comunione, collaborazione, vicinanza e fraternità.

Le necessità del RCC sono molteplici; alcune di esse sono già state individuate. È lo Spirito Santo che guiderà lo sviluppo di quest'unico servizio a livello internazionale, e che farà senz'altro affidamento sulla collaborazione delle persone. Pensando alla fisionomia propria di CHARIS, mi sembra importante sottolineare e riflettere sulla espressione "servizio". Come organismo a servizio, a livello internazionale, di tutte le espressioni del RCC, CHARIS non eserciterà alcuna autorità su di esse né, ancora più in genere, sul RCC. Ogni realtà carismatica rimarrà quella che è, nel pieno rispetto della propria identità, e sotto la giurisdizione dell'autorità ecclesiastica da cui dipende. Ciascuna, però, si potrà avvalere liberamente, per l'adempimento della sua missione, di

tutti i servizi che CHARIS fornirà, obiettivo fondamentale che il nuovo organismo si propone.

CHARIS non sarà un'associazione di fedeli, né una federazione di associazioni di fedeli: sarà un organismo di servizio che si pone a disposizione di tutte le realtà carismatiche esistenti nel mondo.

Nel prossimo mese di dicembre, il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita erigerà CHARIS e approverà i suoi statuti, che entreranno in vigore nella solennità di Pentecoste del 2019. Da quel momento la CF e l'ICCRS cesseranno di esistere (si veda il comunicato stampa del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita del 31 ottobre 2018). Inoltre, il 14 marzo 2018, il cardinale prefetto del Dicastero ha scritto ai presidenti della CF e dell'ICCRS, per rammentare loro che, a norma dello statuto di CHARIS, con la Pentecoste 2019 il patrimonio rimanente della CF e dell'ICCRS dovrà essere trasferito a CHARIS, per dotare questo organismo dei mezzi finanziari necessari per intraprendere la missione auspicata dal Santo Padre. Nella stessa lettera viene indicato che durante l'attuale periodo di transizione, la CF e l'ICCRS dovranno evitare spese straordinarie, come pure azioni che possano intaccare il loro patrimonio stabile, e altre attività che possano compromettere il futuro patrimoniale di CHARIS.

In seguito all'erezione di CHARIS il Dicastero nominerà il primo Moderatore, i 18 componenti del Servizio internazionale di comunione e l'Assistente ecclesiastico di questo organismo per il primo mandato, che durerà tre anni (per quanto riguarda i nominativi, si veda lo stesso comunicato stampa di cui sopra). Queste persone, da una parte, rappresenteranno le diverse regioni del mondo. Oltre a questo, nel Servizio internazionale verranno rappresentate anche le comunità carismatiche con tre membri: uno in rappresentanza delle associazioni internazionali che hanno già ottenuto il riconoscimento della Santa Sede, e due per tutte le altre comunità, così da assicurare una loro presenza significativa.

Concludo il mio intervento. CHARIS rappresenta, senz'altro, uno strumento innovativo al servizio del RCC, ma non del tutto nuovo, in quanto al giorno d'oggi esistono ancora la CF e l'ICCRS, da cui CHARIS potrà attingere tante esperienze e

buone pratiche di servizio al RCC sviluppate in passato, allargando gli orizzonti che si spandono verso tutte le realtà carismatiche. È per questo motivo che vorrei invitare tutti voi ad accogliere, e contribuire a fare accogliere con senso di speranza e di fiducia, questo traguardo che papa Francesco dischiude davanti a noi nel servire la corrente di grazia nella Chiesa e per la Chiesa che è il RCC.

Grazie del vostro ascolto!

Roma, 3 novembre 2018